

Spett.le
COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Area Ambiente, Qualità della vita e Valutazioni
Ambientali
Via Padova, 29 – 10152 Torino
ambiente@cert.comune.torino.it

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale n. 327 relativa all'area sita in Strada del Drosso n. 65 nel Comune di Torino. Fase di verifica di assoggettabilità alla VAS: indizione della prima seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n.241/1990

In riferimento alla Vs. comunicazione prot. n. 6.90.15.134 / 2019 e alla successiva Conferenza di servizi del 18 Gennaio 2021,

Premesso che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti elettrodotti:

- la linea elettrica in cavo interrato in T.296 a 220.000 Volt, all'interno dell'area.
- la linea elettrica in cavo interrato in T.297 a 220.000 Volt, all'interno dell'area.
- la linea elettrica aerea in T.237 a 220.000 Volt, in prossimità dell'area.
- la linea elettrica aerea in T.622 a 132.000 Volt, in prossimità dell'area.

COMUNICHIAMO

che il fabbricato in oggetto deve necessariamente risultare compatibile con i preesistenti elettrodotti e, in particolare, che dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.
- Precisiamo quindi che, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 8/07/03, nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovrà essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microtesla per il valore di induzione magnetica, rispettando nel contempo le fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. in parola.
- La distanza di prima approssimazione (DPA) da rispettare è indicata in tabella:

	DPA (limite 3 microTesla)	Note
Elettrodotti aerei in doppia terna T.237 e T.622	56m	il centro della DPA corrisponde con l'asse dell'elettrodotto aereo
Elettrodotto in cavo interrato T.297	9m	il centro della DPA corrisponde con l'asse del singolo elettrodotto in cavo
Elettrodotto in cavo interrato T.296	9m	il centro della DPA corrisponde con l'asse del singolo elettrodotto in cavo

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 8/07/03 è stata indicata dal D.M. 29 maggio 2008, pubblicato sulla G.U. n.156 del 5-7-2008, (Supplemento Ordinario n.160) e adottata dalla scrivente Società, che utilizza un modello di calcolo bidimensionale semplificato, secondo quanto previsto dalla norma CEI 106-11-Parte 1.

Ricordiamo che i conduttori di energia, sia aerei che interrati, sono costantemente mantenuti ad una tensione di 132.000 Volt e 220.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di Legge (art.83 del D.Lgs. 9/4/08 n.81, e relativa tab.1 dell'allegato IX), anche tenuto conto delle oscillazioni dei conduttori dell'elettrodotto aereo, costituisce pericolo mortale.

Ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose, derivanti dall'inosservanza delle norme e cautele sopra richiamate, saranno esclusivamente a carico dei responsabili e degli esecutori dell'opera e/o dell'attività lavorativa.

Precisiamo, inoltre, che per i due elettrodotti in cavo interrato 220.000 Volt, T.296 e T.297, non è stato previsto alcun intervento di mitigazione dei livelli di campo magnetico generato, stante l'uso e le condizioni di frequentazione del sito al momento della redazione del progetto.

Si precisa, inoltre, che in corrispondenza delle due linee elettriche in cavo interrato sono presenti dei chiusini di servizio ai cavi stessi. Tali chiusini dovranno essere mantenuti in piano col nuovo piano stradale e dovranno essere accessibili per controlli e ispezioni Terna.

Ricordiamo, in fine, che per i due elettrodotti in cavo interrato, T.296 e T.297, è stata stipulata, presso il Notaio Calligaris Pier Carlo, una servitù di elettrodotti in cavo sotterraneo redatta e trascritta nel 2009.

L'Unità Impianti Torino – Strada del Drosso n.75 - CAP 10135 Torino tel. 011-2065914, fax n. 011-2065905, aot-torino@pec.terna.it rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.
Distinti saluti.

AOT TO/UITO/ppm/bc/pb

Allegati:

Allegato 1 "Planimetria T.296"
Allegato 2 "Planimetria T.297"

Il responsabile UITO

Pier Paolo MENZATO

Firmato digitalmente da



**Pier Paolo
Menzato**

Data e ora della firma:
02/02/2021 17:44:52

